

LIFE 13 ENV/IT/000813

SMART4Action

Sustainable Monitoring
And Reporting To Inform Forest and Environmental
Awareness and Protection

Durata del Progetto:
settembre 2014 – marzo 2018

Costo totale: € 2.206.527
(contributo LIFE +: 50,00%)

Beneficiario coordinatore:

Comando Carabinieri per la Tutela
della Biodiversità e dei Parchi
Ufficio studi e Progetti

Beneficiari associati:

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Consiglio per la ricerca in agricoltura e
l'analisi dell'economia agraria

Università degli Studi di Firenze



Come posso avere
altre informazioni?



LIFE 13 ENV/IT/000813



SMART4Action

*un progetto life per migliorare
la rete di monitoraggio forestale italiana
e creare
canali informativi a vantaggio
dei cittadini e delle istituzioni*



Link utili:

www.carabinieri.it
www.infc.it
www.cnr.it
www.sito.entecra.it
www.unifi.it
www.minambiente.it



ep - grafico epam - castel di sangro





Il Monitoraggio delle foreste italiane



Circa 30 anni fa, grazie al sostegno della Comunità Europea, nasceva nel nostro paese ed in molti altri Stati membri, un'importante rete di monitoraggio forestale che ha consentito agli studiosi di capire molto sulle relazioni di causa effetto tra i cambiamenti ambientali in atto e la salute delle foreste.

Al variare delle conoscenze e delle tecnologie disponibili, ma anche delle condizioni climatiche e delle disponibilità finanziarie, questa rete ha subito in Italia, continue modificazioni che hanno portato alla necessità di una riorganizzazione generale della rete nazionale

Il Progetto LIFE+ Smart4Action, si propone di rinnovare e ridisegnare le Reti di monitoraggio forestali italiane ottimizzando i costi e ampliando la diffusione delle informazioni.

Le reti di monitoraggio attualmente attive nel nostro paese



L'Inventario Nazionale delle Foreste e dei serbatoi forestali di Carbonio (INFC)

L'Arma dei Carabinieri, con il coordinamento scientifico del CRA-MPF e in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha realizzato l'Inventario Nazionale delle Foreste e dei serbatoi forestali di Carbonio (INFC). L'INFC ha come obiettivo la stima dell'estensione della superficie forestale nonché la stima dell'entità del patrimonio forestale in termini di numero di alberi, volumi, biomasse ecc.



Le reti di sorveglianza sulle condizioni dei boschi



Fig. 1. RETE DI MONITORAGGIO ESTENSIVA - Liv. 1

L'Arma dei Carabinieri si occupa dello stato di salute delle foreste dal 1985. La prima rete (di Liv. 1) è rappresentata da 265 aree in cui vengono effettuate annualmente indagini su larga scala per valutare lo stato di salute dei boschi (Fig. 1)

La Rete Nazionale per il Controllo degli Ecosistemi Forestali (CONECOFOR), istituita nel 1995, è costituita da 31 aree permanenti (di Liv. 2) distribuite sul territorio italiano in modo da rappresentare le principali comunità forestali italiane.



Fig. 1. RETE DI MONITORAGGIO INTENSIVA - Liv. 2



Entrambe le reti fanno riferimento ad una serie di regolamenti emanati dalla Commissione Europea tra il 1986 ed il 2003 ed alla Convenzione delle Nazioni Unite sull'inquinamento transfrontaliero a lunga distanza (UNECE CLRTAP), ratificata dall'Italia nel 1982.

Gli obiettivi del Progetto LIFE SMART4Action

Il progetto intende lavorare alla riorganizzazione di queste reti di monitoraggio perseguendo i seguenti obiettivi.

- **Obiettivo 1.** Progettazione di un nuovo sistema di monitoraggio al fine di ridurre sostanzialmente i costi (obiettivo: -30% dei costi annuali attuali, stimati in circa € 850.000).



- **Obiettivo 2.** Progettazione e realizzazione di una migliore comunicazione, informazione e trasferimento dei dati a soggetti interessati (regioni e province, parchi nazionali e regionali, enti locali, agenzie ambientali, manager, ONG, cittadini).

- **Obiettivo 3.** Sviluppo e attuazione di meccanismi volti al coinvolgimento diretto della popolazione locale nella gestione dei siti e in attività di monitoraggio di base.

